



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Il Segretario Generale
Roma, 10 marzo 2020

Al Direttore dell'Agenzia Italiana per
la cooperazione allo sviluppo
Dott. Luca Maestripieri
agenzia.cooperazione@cert.esteri.it

E, p.c.

Al Ministro degli Affari Esteri
On. Luigi Di Maio
segreteria.ministro@cert.esteri.it

Alla Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo
Direttore Giorgio Marrapodi
dgcs.segreteria@esteri.it

Oggetto: riorganizzazione – obbligo di interpelli dirigenziali.

Questa O.S., preso atto della riorganizzazione adottata presso codesta Agenzia, ricorda che gli incarichi dirigenziali devono essere assegnati tramite interpello.

La scelta dei dirigenti per i ruoli di responsabilità determina le sorti dell'Agenzia. Solo se le procedure di "reclutamento" si svolgono nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede, imparzialità e tutela dell'affidamento, l'azione amministrativa può dirsi sana: non a caso, l'articolo 97 della Costituzione prevede che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione".

Di conseguenza, si ribadisce la necessità che i bandi di interpello debbano consentire la più ampia partecipazione alla procedura, e richiedere requisiti professionali coerenti con la posizione da coprire, oltre che essere rispondenti all'effettivo fabbisogno professionale.

Si evidenzia, in buona sostanza, la necessità che il personale dirigenziale sia reclutato con procedure trasparenti e meritocratiche.

Inoltre, si rappresenta che da ieri, 9 marzo 2020, è in vigore il nuovo CCNL Funzioni Centrali che impone l'istituto del confronto sui criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

A tal proposito, si chiede una convocazione urgente al fine di valutare, se alla luce delle modifiche, occorra rivedere la graduazione delle funzioni.

Cordiali saluti.


Dott. Avv. Barbara Casagrande